



## MEDIOEVO NELL'ALESSANDRINO

Al mattino visita guidata all'abbazia di Rivalta Scrivia.

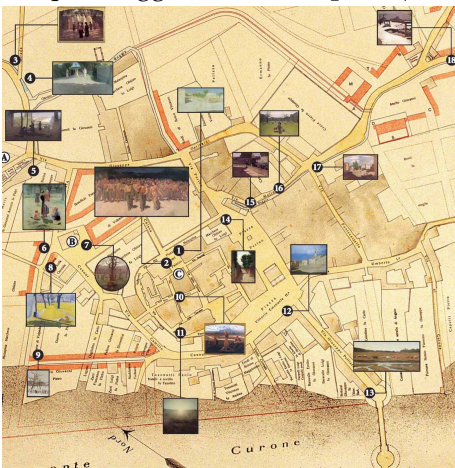


La chiesa di Rivalta è quanto resta del complesso abbaziale dei monaci cistercensi, insediatisi in questa località nel 1180. L'edificio presenta una caratteristica architettura cistercense tra il romanico lombardo e il gotico francese. Particolarmente importante l'apparato di affreschi risalenti alla seconda metà del secolo XV, recuperati durante i restauri del 1941-42. A fianco dell'abbazia, alla metà del XVII, fu edificata un'imponente residenza nobiliare di cui si possono ammirare gli ampi loggiati.

Spostamento a Viguzzolo per la visita della **Pieve di Santa Maria**, costruzione romanica a tre navate, con tre absidi semicircolari e tetto a doppio spiovente. La facciata, decorata da archetti pensili divisi irregolarmente da lesene, presenta una porta ad arco a tutto sesto, e un occhio circolare. All'interno le navate sono divise in quattro campate di pilastri di forma quadrangolare con semicolonne addossate e contrapposte. Nella navata di destra si apre l'accesso alla cripta costituita da tre piccole navate scandite da colonnine e capitellini di pietra che reggono volte a crociera.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita a **Volpedo** (studio/museo, museo didattico e pieve romanica).



Volpedo è entrato dal 2006 nella prestigiosa silloge dei "Borghi più belli d'Italia". La sua dimensione ottocentesca, in più parti ancora chiaramente riconoscibile, facilita il collegamento con i tempi e il mondo di Giuseppe Pellizza (1868-1907), il pittore che a Volpedo nasce e che a Volpedo decide di vivere e di operare, dopo essersi formato nelle più prestigiose accademie italiane (Torino, Firenze, Bergamo).

Oltre allo **Studio di via Rosano**, sopravvissuto nella sua integrità, e al **Museo didattico in piazza Quarto Stato**, è possibile percorrere nel paese un itinerario sui luoghi in cui il pittore ha ambientato gran parte delle sue opere. Avviato nel 2000 l'**Itinerario sui luoghi pellizziani** in Volpedo si è andato via via arricchendo, arrivando nel 2009 a contare le attuali 18 postazioni.

A Volpedo si visiterà anche la **Pieve romanica di San Pietro**, già citata in documenti del X secolo, rimaneggiata nel XV secolo. All'interno si trovano alcuni pregevoli affreschi, attribuiti alla scuola dei tortonesi fratelli Manfredino e Franceschino Basilio (XV secolo-inizio XVI secolo, scuola attiva anche presso il Duomo di Milano).

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 60,00 a persona (min. 25 persone)**

**La quota comprende:**

Bus GT - visite guidate come da programma - pranzo

La quota non comprende tutto ciò che non è espressamente indicato nella quota non comprende.